

ASSEMBLEA

RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEL 26 GIUGNO 2008

L'Assemblea della Siae ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio relativo all'anno 2007 proposto dal Consiglio di Amministrazione e lo ha approvato all'unanimità.

Ha quindi esaminato il Documento di separazione contabile per l'anno 2007 sottopostole dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, sulla base di una apposita indagine di mercato, ha poi deliberato di rinnovare per il triennio 2008-2010 l'incarico relativo al servizio di controllo contabile alla società di revisione Reconta Ernst&Young.

L'Assemblea ha infine provveduto alla nomina di Mario Pagano quale Commissario della Sezione Musica per la categoria Autori, in sostituzione del dimissionario Luciano Colelli.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RIUNIONE DEL 17 GIUGNO 2008

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il Documento di separazione contabile per l'anno 2007 da sottoporre successivamente all'Assemblea.

Il Consiglio ha quindi effettuato la nomina di due membri del Collegio dei Revisori dei Conti del Fondo Pensioni per il personale di ruolo della Siae per il quadriennio 3.6.2008 – 2.6.2012 ed ha discusso le problematiche connesse alla situazione finanziaria del Fondo.

Il Consiglio ha poi autorizzato la definizione del contenzioso riguardante la Convenzione sottoscritta con l'Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali della Regione Siciliana ed ha preso atto delle risultanze dell'indagine di mercato condotta per l'individuazione della società di revisione cui affidare lo svolgimento del servizio di controllo contabile per il triennio 2008-2010, da

sottoporre all'Assemblea per la deliberazione di sua competenza.

RIUNIONE DEL 25 GIUGNO 2008

In apertura di riunione, il Consiglio è stato informato delle azioni e dei contatti in corso per ottenere il reintegro della Società nel possesso dell'immobile di Via Valadier.

Ha quindi avuto luogo l'audizione del dott. Alessandro Occhipinti, Presidente della Commissione della Sezione Olaf, che ha rappresentato le aspettative degli associati in ordine allo sviluppo delle attività finora svolte nel settore dalla Società ed ha formulato alcune proposte finalizzate ad ampliare le prospettive future della Sezione.

Nel corso della riunione, su proposta del Direttore Generale, il dott. Sapò Matteucci è stato nominato Portavoce della Società per le relazioni interne ed esterne, il dott. Roberto Piergiovanni è stato nominato Direttore della Divisione Risorse Umane e Relazioni Sindacali e il dott. Carmelo Pipino è stato nominato Direttore dell'Area Comunicazione.

Il Consiglio è stato poi informato circa l'andamento delle trattative con le Organizzazioni Sindacali del personale dipendente.

Il Consiglio ha quindi approvato le ordinanze di ripartizione di tutte le Sezioni per l'anno 2008, ha adottato alcuni provvedimenti relativi alla ripartizione della Sezione Musica per il II semestre 2007 ed è stato informato circa l'andamento della trattativa con l'emittente satellitare Sky Italia.

RIUNIONE DELL' 8 LUGLIO 2008

In apertura di riunione il Consiglio è stato informato dal Presidente in merito alle iniziative in corso per ottenere lo sgombero dell'immobile di Via Valadier.

E' seguita l'audizione dei responsabili della società Value Creation Team, che è stata incaricata di supportare la Siae nella individuazione di modelli che consentano alla Società stessa di svolgere con piena efficacia il proprio ruolo nel settore della Multimedialità.

Il Consiglio ha quindi ratificato l'Accordo Siae/Rai per il periodo 2005-2008 (riguardante l'equo compenso spettante agli autori della Sezione Cinema) e per il periodo 2003-2008 (relativo ai compensi dovuti per le altre Sezioni) ed è stato informato dei più recenti sviluppi della trattativa con Sky Italia.

Prima della conclusione dei lavori, il Consiglio ha preso atto dell'intesa raggiunta con l'Irpet (Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana) per la fornitura di dati riguardanti l'attività di spettacolo in Toscana.

RIUNIONE DEL 17 LUGLIO 2008

Il Consiglio ha ascoltato la relazione del Direttore Generale relativa all'andamento economico dell'esercizio 2008 ed ai più recenti sviluppi delle trattative con le Organizzazioni Sindacali del personale dipendente.

Il Consiglio ha poi discusso la materia relativa a possibili modifiche del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed è stato informato in merito alle problematiche riguardanti la ripartizione del fondo per il diritto di prestito pubblico istituito dalla Legge 286/2006.

Il Consiglio è stato infine informato del contenuto della decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008 relativa ad un procedimento instaurato ai sensi dell'art. 81 del Trattato CE nei confronti della Cisac, della Siae e di altre 23 società di autori europee (Caso Comp/C2/38.698 – Cisac).

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

SEZIONE MUSICA

PREMESSA ALLA ORDINANZA DI RIPARTIZIONE DELLA SEZIONE MUSICA ANNO 2008

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere della Commissione della Sezione Musica del 12 giugno 2008 (cfr. comunicazione su *VivaVerdi* n. 3/maggio – giugno 2008, pag. 93), ha approvato il 25 giugno 2008 l'Ordinanza di Ripartizione valida per l'anno 2008.

Il testo completo, appresso riportato, pur riproducendo nel complesso le stesse disposizioni previste dalla precedente Ordinanza 2007, presenta – oltre ad alcune piccole rettifiche e integrazioni di carattere strettamente tecnico formale – alcune innovazioni, introdotte per dare riconoscimento a nuove modalità di utilizzazione delle opere.

Per consentire una migliore informativa dei lettori, si ritiene opportuno in particolare evidenziare quanto segue:

- sono stati ampliati i casi di ripartizione analitica dei proventi includendo nel suddetto regime gli incassi effettuati in occasione di esecuzioni musicali a carattere tematico e di commento in attrazioni di parchi di divertimento, in esposizioni, in mostre, in percorsi museali, nonché in ludoteche e in spazi per l'infanzia (cfr. Art. 6 n. 3) "Classe IV").

Anche con riferimento a tali nuovi casi, costituisce condizione necessaria per l'applicazione della ripartizione analitica la disponibilità del programma musicale dell'esecuzione, la cui presentazione è posta a carico del relativo organizzatore, titolare del Permesso Siae;

- è riformulata la disciplina ripartitoria delle utilizzazioni di Classe VI relative allo scaricamento (*downloading*) ovvero al caricamento (*uploading*) nonché alla comunicazione al pubblico di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telema-

tica e/o di telecomunicazione (*streaming – webcasting*). A tal fine è stato integralmente recepito il contenuto della Delibera Consiliare del 19 aprile 2007, assunta in esecuzione di accordi già perfezionati in sede internazionale, anche con riferimento alle previste percentuali di imputazione dei proventi tra diritti di riproduzione meccanica e diritti di esecuzione (cfr. Art. 9 "Classe VI");

- è stato inserito per completezza formale il nuovo articolo 10 bis relativo alle modalità di ripartizione degli incassi provenienti dall'estero, rimessi dalle Società Consorelle. Tale articolo si limita a formalizzare nell'Ordinanza, i criteri tecnici di ripartizione già da lungo tempo adottati per tali proventi (cfr. Art. 10 bis);

- è stata stabilita l'applicabilità della Ordinanza di Ripartizione 2008 in relazione a tutti gli incassi effettuati entro e non oltre il 31 dicembre del citato anno, con conseguente abrogazione della deroga in precedenza stabilita per gli incassi di Classe I effettuati fino al 10 gennaio dell'anno successivo.

Tale modifica si è resa necessaria per stabilire un equilibrio di lavorazione della documentazione contabile relativa ad entrambi i semestri di ripartizione, così da assicurare la conseguente corrispondenza degli incassi semestrali da ripartire per la suddetta Classe con gli effettivi semestri solari di riferimento (cfr. Art. 15 1° comma)

ORDINANZA DI RIPARTIZIONE DELLA SEZIONE MUSICA ANNO 2008

Art. 1

Il sistema e i criteri di ripartizione degli incassi effettuati dalla Società per l'utilizzazione delle opere assegnate alla competenza della Sezione Musica sono determinati dalle seguenti disposizioni.

Art. 2

Agli effetti delle operazioni di ripartizione gli incassi e i programmi musicali relativi sono raggruppati nelle Classi seguenti:

Classe I – balli e concertini

- a) Balli e trattenimenti con ballo (anche se occasionale) con esecuzione dal vivo (complessi orchestrali o esecutori anche singoli) o con esecuzione mediante strumenti meccanici di qualsiasi tipo;
- b) Concertini: esecuzioni musicali dal vivo o mediante strumenti meccanici di qualsiasi tipo non in abbonamento, effettuate in pubblici esercizi (locali pubblici non esercenti attività di spettacolo).

Classe II – film sonori

- a) Film di lungometraggio o di cortometraggio, per i quali la Società incassa il "compenso separato" di cui all'art. 46 della legge sul diritto di autore 22.4.41, n. 633;
- b) Film pubblicitari aventi una colonna sonora propria.

Classe III – diffusione radiofonica e televisiva, filodiffusione

- a) Emissioni radiofoniche, televisive e filodiffusioni;
- b) Comunicazione pubblica per mezzo di apparecchi riceventi radiofonici, televisivi e di filodiffusione, di opere radiodiffuse, telediffuse e filodiffuse.

Classe IV – esecuzioni pubbliche non comprese nelle altre classi

Quali a titolo esemplificativo:

- a) Concerti sinfonici e sinfonico-corali, concerti da camera, concerti di esecutori solisti, anche se vocali, concerti di danza;
- b) Bande musicali e società corali;
- c) Concerti di musica leggera, spettacoli di canzoni, canzoni sceneggiate, recital, trattenimenti di musica jazz;
- d) Riviste e commedie musicali con musica non tutta "originale";
- e) Musiche eseguite a commento o in accompagnamento di opere drammatiche ed analoghe;

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

- f) Circhi;
- g) Arte varia;
- h) Sfilate di moda;
- i) Corsi carnevaleschi;
- j) Esecuzioni musicali da parte di artisti ambulanti;
- k) Esecuzioni musicali varie mediante strumenti meccanici di qualsiasi tipo.

Classe V – riproduzioni meccaniche e registrazioni

- a) Riproduzioni fonomeccaniche su *compact disc*, dischi, nastri, altri supporti e apparecchi analoghi;
- b) Riproduzioni videofonomeccaniche su DVD (*Digital Versatile Disc*) – videodischi, videonastri, altri supporti e apparecchi analoghi;
- c) RegISTRAZIONI ai fini delle diffusioni radiofoniche, televisive o per filo effettuate dalle imprese di radiodiffusione e di televisione.

Classe VI – utilizzazioni su reti telematiche e/o di telecomunicazione

- a) Prelevamento di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica (*downloading*);
- b) Caricamento (*uploading*) e comunicazione al pubblico di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica e/o di telecomunicazione (*streaming, webcasting*).

Art. 3

Classe I

- A) Gli incassi relativi ai balli e trattenimenti con ballo con esecuzioni dal vivo sono ripartiti con i seguenti criteri e modalità:
- 1) Salvo quanto disposto ai numeri 2) e 3) l'incasso relativo a ciascun ballo o trattenimento con ballo è ripartito tra le composizioni musicali elencate nel corrispondente programma consegnato alla Società dal titolare del permesso, attribuendo due punti a ciascuna composizione elencata se edita ed un punto a ciascuna composizione elencata se inedita. Ai fini della disposizione di cui sopra, si considerano edite le composizioni il cui schema di riparto preveda la partecipazione di uno o più editori

– il cui repertorio sia amministrato dalla Società – con una quota totale di diritti di esecuzione non inferiore a 8/24.

Sono escluse dalla ripartizione le composizioni eseguite per una durata inferiore a trenta secondi.

- 2) Al fine di perseguire la massima corrispondenza possibile fra l'effettiva utilizzazione delle opere e la ripartizione dei proventi agli aventi diritto sulle stesse, i programmi relativi:

a) a balli o trattenimenti con ballo che abbiano avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto (fatta eccezione per i trattenimenti ove sia possibile – anche sotto il profilo della economicità di gestione – lo svolgimento di controlli);

b) a trattenimenti con ballo le cui modalità di ingresso non consentano l'effettuazione di accertamenti riservati;

c) a tutte le esecuzioni effettuate da complessi orchestrali o singoli esecutori che abbiano subito nel semestre in corso un accertamento di irregolarità di programmazione, che abbia dato luogo alla ricostituzione d'ufficio del programma in misura pari ad almeno il 20% delle opere complessivamente programmate;

d) a balli o trattenimenti con ballo i cui programmi presentino irregolarità di compilazione, come la mancata sottoscrizione o la mancata o errata o non veridica indicazione dei dati del complesso o del singolo esecutore o dei dati identificativi del sottoscrittore ovvero, a seguito di accertamenti, risultino sottoscritti da soggetto diverso dall'effettivo direttore delle esecuzioni;

sono esclusi dalla ripartizione analitica e i corrispondenti incassi, escluse le ipotesi di cui alla lettera c), sono attribuiti alla Ripartizione supplementare di Classe I Ballo (R.S. Cl. I - BL), di cui all'art. 11, lett. C).

- 3) Gli incassi complessivi relativi a tutti i programmi esclusi dalla ripartizione analitica ai sensi della lettera c) del precedente

te n. 2) sono ripartiti fra tutte le composizioni elencate nei programmi ricostituiti sulla base dei risultati degli accertamenti. Sono escluse dalla ripartizione le composizioni eseguite per una durata inferiore a trenta secondi. A ciascuna composizione è attribuito un punto per ogni esecuzione compresa in detti programmi ricostituiti. Il valore del punto è pari al quoziente fra l'ammontare degli incassi e il numero complessivo dei punti come sopra attribuiti.

Le relative operazioni di ripartizione vengono effettuate contemporaneamente a quelle ordinarie del semestre successivo.

- B) Nel rispetto dei principi di economicità di gestione ed al fine di perseguire la massima corrispondenza possibile tra l'effettiva utilizzazione delle opere e la ripartizione dei proventi agli aventi diritto sulle opere stesse, considerate le caratteristiche del settore specifico e la conseguente particolare necessità di forfetizzazione delle situazioni, gli incassi relativi alle esecuzioni musicali mediante strumento meccanico effettuate in occasione di balli e trattenimenti con ballo sono suddivisi e ripartiti con i seguenti criteri e modalità:

- 1) per una quota del 50%, sulla base di un campione costituito da rilevazioni dirette di almeno 4.800 ore a semestre di esecuzioni musicali in balli e trattenimenti con ballo effettuate con strumento meccanico, le cui modalità sono regolate con apposita delibera del Direttore Generale.

L'ammontare complessivo della suddetta quota di incassi è suddiviso tra le composizioni presenti nel campione attribuendo a ciascuna composizione tanti punti quante sono le relative esecuzioni. Il valore del punto è pari al quoziente fra il predetto ammontare complessivo e il numero totale dei punti attribuiti a tutte le composizioni elencate nel campione;

- 2) per una quota del 50%, al netto degli incassi di cui al successivo punto 4), sulla base di un campione costituito da un

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

quinto dei programmi consegnati dagli organizzatori ed individuati con criteri di selezione statistica. A tal fine l'ammontare complessivo della suddetta quota di incassi è suddiviso fra le composizioni elencate nei programmi campionati attribuendo a ciascuna composizione elencata nello stesso programma un uguale numero di punti dato dal rapporto tra l'incasso del programma e il numero totale delle composizioni in esso contenute.

Il valore del punto è pari al quoziente fra il predetto ammontare complessivo e il numero totale dei punti attribuiti a tutte le composizioni elencate in tutti i programmi compresi nel campione;

- 3) dai campioni di cui ai punti 1) e 2) sono escluse le esecuzioni musicali:
 - a) effettuate in balli in case private, in trattenimenti familiari o organizzati da circoli privati con accesso consentito a soci ed eventualmente familiari; offerti da privati ad invitati (in occasione di congressi, raduni, riunioni aziendali) ovunque organizzati; offerti da gestori di locali pubblici ad invitati (in occasione di inaugurazione di locali, di stagioni, etc.);
 - b) effettuate per una durata inferiore a trenta secondi;
 - c) elencate nei programmi che a seguito di controlli presentino irregolarità di compilazione come la mancata sottoscrizione o la mancata o irregolare o non veridica indicazione dei dati richiesti;
 - d) effettuate in trattenimenti che abbiano avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto (fatta eccezione per i trattenimenti ove sia possibile – anche sotto il profilo della economicità di gestione – lo svolgimento di controlli).
- 4) Sono esclusi dalla ripartizione i programmi relativi a tutte le esecuzioni effettuate da direttori delle esecuzioni che abbiano subito, nel semestre in corso, un accertamento di irregolarità di programmazione che abbia dato luogo alla ricostituzione d'ufficio del programma in misura pari ad

almeno il 20% delle composizioni complessivamente programmate. I relativi incassi sono ripartiti fra tutte le composizioni elencate nei programmi ricostituiti sulla base dei risultati degli accertamenti attribuendo a ciascuna composizione un punto per ogni esecuzione compresa in detti programmi ricostituiti. Il valore del punto è pari al quoziente fra l'ammontare degli incassi complessivi relativi a tutti i programmi esclusi e il numero complessivo dei punti come sopra attribuiti.

Sono escluse dalla ripartizione le composizioni eseguite per una durata inferiore a trenta secondi.

Le relative operazioni di ripartizione vengono effettuate contemporaneamente a quelle ordinarie del semestre successivo.

C) Nel rispetto dei principi di economicità di gestione ed al fine di perseguire la massima corrispondenza possibile tra l'effettiva utilizzazione delle opere e la ripartizione dei proventi agli aventi diritto sulle opere stesse, considerate le caratteristiche del settore specifico e la conseguente particolare necessità di accertamento dell'effettivo contributo alla formazione dei proventi, gli incassi relativi ai concertini con esecuzioni dal vivo e mediante strumento meccanico di qualsiasi tipo sono suddivisi e ripartiti con i seguenti criteri e modalità:

- 1) per una quota del 75%, sulla base di un campione costituito da rilevazioni dirette, anche parziali, delle esecuzioni in almeno 500 diversi trattenimenti, effettuate in via riservata nel semestre cui la ripartizione è riferita, ciascuna di durata non inferiore a 60 minuti primi; l'ammontare complessivo della suddetta quota del 75% degli incassi è suddiviso tra le composizioni presenti nel campione attribuendo a ciascuna composizione tanti punti quante sono le relative esecuzioni.
- 2) per una quota del 25%, al netto degli incassi di cui al successivo punto 4), sulla base di un campione costituito da un quinto dei programmi consegnati dagli utilizzatori, individuati con criteri di selezione statistica. L'ammontare complessivo della

suddetta quota di incassi è suddiviso fra le composizioni elencate nei programmi campionati attribuendo a ciascuna composizione dello stesso programma un uguale numero di punti dato dal rapporto tra l'incasso del programma e il numero totale delle composizioni in esso elencate, conteggiando due volte le esecuzioni delle opere edite e una volta sola le esecuzioni delle opere non edite. Si considerano edite le composizioni il cui schema di riparto preveda la partecipazione di uno o più editori – il cui repertorio sia amministrato dalla Società – con una quota totale per diritti di esecuzione non inferiore a 8/24.

Il valore del punto è pari al quoziente fra il predetto ammontare complessivo e il numero totale dei punti attribuiti a tutte le composizioni elencate in tutti i programmi compresi nel campione.

- 3) dai campioni di cui ai punti 1) e 2) sono escluse le esecuzioni musicali:
 - a) effettuate in concertini che abbiano avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto (fatta eccezione per i trattenimenti ove sia possibile, anche sotto il profilo della economicità di gestione, lo svolgimento di controlli);
 - b) effettuate in concertini le cui modalità di ingresso non consentano l'effettuazione di accertamenti riservati;
 - c) effettuate per una durata inferiore a trenta secondi;
 - d) effettuate in concertini i cui programmi presentino irregolarità di compilazione, come la mancata sottoscrizione o la mancata o errata o non veridica indicazione dei dati del complesso o del singolo esecutore o dei dati identificativi del sottoscrittore ovvero, a seguito di accertamenti, risultino sottoscritti da soggetto diverso dall'effettivo direttore delle esecuzioni;
- 4) sono esclusi dalla ripartizione i programmi relativi a tutte le esecuzioni effettuate da complessi orchestrali, singoli esecutori, direttori delle esecuzioni, che abbiano subito nel semestre in corso un accertamen-

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

to di irregolarità di programmazione che abbia dato luogo alla ricostituzione d'ufficio del programma in misura pari ad almeno il 20% delle composizioni programmate.

I relativi incassi sono ripartiti fra tutte le composizioni elencate nei programmi ricostituiti sulla base dei risultati degli accertamenti. A ciascuna composizione è attribuito un punto per ogni esecuzione compresa in detti programmi ricostituiti. Il valore del punto è pari al quoziente fra l'ammontare degli incassi complessivi relativi a tutti i programmi esclusi e il numero complessivo dei punti come sopra attribuiti.

Sono escluse dalla ripartizione le composizioni eseguite per una durata inferiore a trenta secondi.

Le relative operazioni di ripartizione vengono effettuate contemporaneamente a quelle ordinarie del semestre successivo.

D) Nel caso in cui un complesso, singolo esecutore o direttore delle esecuzioni abbia subito, nell'ambito dello stesso semestre, più di un accertamento che abbia rilevato irregolarità di programmazione e abbia dato luogo alla ricostituzione d'ufficio del programma in misura pari ad almeno il 20% delle opere complessivamente programmate, i programmi musicali sottoscritti dai soggetti sopra menzionati sono esclusi dalla ripartizione anche per il semestre successivo a quello degli accertamenti. I corrispondenti incassi sono ripartiti secondo quanto previsto ai punti A)3), B)4) e C)4).

Art. 4

Classe II

a) Gli incassi effettuati per ogni spettacolo e relativi al "compenso separato" di cui all'art. 46 della legge sul diritto di autore 22.4.41, n. 633, sono attribuiti alle singole composizioni elencate nel programma musicale del film, cortometraggio o documentario depositato alla Società e da questa accettato – escluse quelle che comunque costituiscano sigle o etichette del produttore o del concessionario o del distributore del film stesso – in base alla durata in minuti secondi.

b) Nel caso in cui, oltre al film di lungometrag-

gio, vengano eseguiti cortometraggi, documentari e/o "cinegiornali" (tipo attualità), il compenso separato di cui sopra viene attribuito proporzionalmente come segue a seconda delle diverse possibilità di proiezione:

- ai film spettacolari 87%
- ai cortometraggi o documentari 12%
- ai "cinegiornali" (tipo attualità) 1%
- ai film spettacolari 88%
- ai cortometraggi o documentari 12%
- ai film spettacolari 99%
- ai "cinegiornali" (tipo attualità) 1%

c) per ciò che concerne i film spettacolari, l'importo determinato in conformità alle lettere a) e b) viene moltiplicato, prima delle operazioni di cui sopra, per un coefficiente pari al rapporto tra la durata della musica compresa nella colonna sonora del film e la durata del film stesso. Detto coefficiente è maggiorato del numero fisso 0,25, ma non può comunque essere inferiore allo 0,40 o superiore all'unità.

d) Sono attribuiti alla ripartizione supplementare di Classe II (R.S. Cl.II) di cui all'art. 11 lettera D) gli importi derivanti dal residuo dell'operazione di cui alla precedente lettera c).

e) Gli incassi effettuati per diritti di esecuzione di musiche registrate in film pubblicitari aventi una colonna sonora propria sono attribuiti alle composizioni comprese nel film al quale gli incassi si riferiscono, in proporzione alla loro durata in minuti secondi.

Art. 5

Classe III

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Commissione di Sezione, annualmente individua, sulla base del volume di incassi, tenendo conto di criteri di economicità gestionale nonché della disponibilità dei programmi musicali, le emittenti cui si applicano le seguenti disposizioni.

A) Disposizioni comuni per le emissioni radiofoniche e televisive e per la filodiffusione.

1) Ciascuna composizione musicale elencata nei programmi delle emissioni radiofoniche e televisive consegnati alla Società dall'emittente partecipa alla ripartizione in proporzione alla durata di utilizzazione in

minuti secondi, e in base ai criteri appresso indicati.

2) Non sono presi in considerazione ai fini della ripartizione analitica:

a) I programmi delle trasmissioni speciali di propaganda culturale e artistica, destinate all'estero, effettuate dall'ente concessionario nazionale ai sensi dell'art. 60 della legge sul diritto d'autore 22.4.41, n. 633;

b) i programmi della filodiffusione;

c) le composizioni musicali utilizzate in film pubblicitari o comunque eseguite in connessione con specifici annunci pubblicitari;

d) le singole utilizzazioni di durata inferiore a dieci minuti secondi. Tuttavia vengono prese in considerazione ai fini della ripartizione, sempre che ne sia possibile l'identificazione, le utilizzazioni della medesima opera – singolarmente inferiori a 10" – quando, nell'ambito della stessa trasmissione, siano reiterate in modo da raggiungere complessivamente una durata superiore ai 10";

e) le utilizzazioni musicali trasmesse ma non riconoscibili all'ascolto.

3) Ai fini della ripartizione, la durata di ciascuna utilizzazione viene moltiplicata per un numero di punti fissato come segue, a seconda dell'area geografica di diffusione e della fascia oraria dei programmi radiofonici o televisivi nei quali essa risulta compresa:

PROGRAMMI TELEVISIVI DIURNI

- Nazionali	10
- Regionali	2
- Locali	1

PROGRAMMI TELEVISIVI NOTTURNI

- Nazionali	2
- Regionali	2
- Locali	1

PROGRAMMI RADIOFONICI DIURNI

- Nazionali	10
- Regionali	2
- Locali	1

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

PROGRAMMI RADIOFONICI NOTTURNI

- Nazionali	1
- Regionali	1
- Locali	1

B) Emissioni radiofoniche

1) Per ciascuna composizione musicale, il risultato delle operazioni di cui alla lettera A) è moltiplicato per un diverso coefficiente, a seconda della funzione che la musica assolve nell'ambito dei programmi radiofonici: a tal fine vengono individuate le seguenti funzioni:

- **MUSICA PROTAGONISTA**
Quando sia utilizzata in primo piano e costituisca elemento determinante;
- **MUSICA DI COMMENTO**
Quando sia utilizzata per sottolineare/commentare eventi ovvero situazioni drammaturgiche e ne costituisca un necessario complemento;
- **MUSICA DI SOTTOFONDO E COMPLEMENTARE**
Quando sia trasmessa in prevalente concomitanza di parlato;
- **MUSICA IDENTIFICATIVA**
Quando sottolinei il momento di inizio, termine o interruzione dei programmi (es.: sigle, stacchi, segnali di identificazione di rubriche fisse, intervalli);

I coefficienti di valorizzazione vengono determinati come segue:

FUNZIONE DELLA MUSICA	Definizione dei programmi	Coefficienti
MUSICA PROTAGONISTA	Concerti sinfonici, da camera, operistici	8
	Tutti gli altri programmi	6
MUSICA DI COMMENTO	Opere drammatiche e letterarie	6
MUSICA DI SOTTOFONDO O COMPLEMENTARE	Trasmissioni radiofoniche con ricorrenza multipla giornaliera	1
	Tutti gli altri programmi	3

MUSICA IDENTIFICATIVA

Sigle, stacchi di programmi	2
Segnali di inizio o termine delle diffusioni, sigle o stacchi di rubriche fisse	1

2) Per ciascun semestre si determina il totale dei singoli addendi che, per ciascuna composizione musicale, costituiscono il risultato delle operazioni di cui alla lettera A) e al n. 1) di questa lettera B).

Il quoziente fra la metà dell'importo attribuito alle emissioni radiofoniche per l'anno di cui si tratta e il totale dei risultati delle singole operazioni di cui sopra costituisce il valore del "punto radiofonia" per detto semestre.

A ciascuna composizione musicale è attribuito un importo pari al prodotto del "punto radiofonia" per il corrispondente totale di cui al primo paragrafo di questo numero 2).

C) Emissioni televisive

1) Per ciascuna composizione musicale, il risultato delle operazioni di cui alla lettera A) è moltiplicato per un diverso coefficiente, a seconda della funzione che la musica assolve nell'ambito dei programmi televisivi: a tal fine vengono individuate le seguenti funzioni:

- **MUSICA PROTAGONISTA**
Quando sia utilizzata in primo piano e costituisca elemento determinante
- **MUSICA DI COMMENTO**
Quando sia utilizzata per sottolineare/commentare immagini ovvero elementi drammaturgici e costituisca un necessario complemento
- **MUSICA DI SOTTOFONDO O COMPLEMENTARE**
Quando sia trasmessa in prevalente concomitanza di parlato
- **MUSICA IDENTIFICATIVA**
Quando sottolinei il momento di inizio, termine o interruzione (es.: stacchi, segnali di identificazione di rubriche fisse, intervalli, programmi con immagini fisse)

I coefficienti di valorizzazione vengono determinati come segue:

FUNZIONE DELLA MUSICA

Definizione dei programmi	Coefficienti
MUSICA PROTAGONISTA	
Concerti sinfonici, da camera, operistici;	30
Festival musicali e concerti di musica leggera	24
Tutti gli altri programmi di varietà;	12

MUSICA DI COMMENTO

Opere drammatiche e letterarie	10
Film, telefilm e documentari (fino a 6 puntate o episodi), trasmissioni culturali e di approfondimento giornalistico	6
Film, telefilm e documentari (oltre la sesta puntata o episodio)	4

MUSICA DI SOTTOFONDO O COMPLEMENTARE

Telegiornali, cronache	2
Programmi scolastici, didattici, educativi	4
Tutti gli altri programmi	4

MUSICA IDENTIFICATIVA

Sigle e stacchi (prime otto puntate)	(Coefficiente del relativo programma)
--------------------------------------	---------------------------------------

Sigle, stacchi oltre le otto puntate	1
Segnali di inizio o termine delle diffusioni, sigle o stacchi di rubriche fisse (per una durata di utilizzazione semestrale complessiva di ciascuna composizione non superiore a 60 minuti primi)	1

2) I coefficienti previsti per le opere drammatiche, film e telefilm, dietro domanda di uno degli aventi diritto interessati corredata dalla idonea documentazione, sono moltiplicati per quattro per le composizioni espressamente composte, con effetto unicamente per la prima utilizzazione televisiva dell'intero programma per il quale sono state create. Nei casi di programmi a episodi o a puntate la maggiorazione è limitata ai primi otto episodi o puntate.

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

La maggiorazione si applica, relativamente ai film destinati alle sale cinematografiche, unicamente ai film la cui prima visione cinematografica non sia anteriore a cinque anni dall'anno della prima utilizzazione televisiva.

- 3) La Commissione della Sezione Musica esprime un "Comitato Coefficienti" competente ad esprimere pareri sulla corretta attribuzione dei coefficienti radiotelevisivi indicati nelle precedenti lettere B) e C), sulle domande relative all'attribuzione delle maggiorazioni di cui al precedente numero 2), nonché sulla determinazione delle fasce orarie incidenti sulla individuazione dei coefficienti delle emissioni diurne e notturne.

Per ciò che concerne le composizioni musicali registrate in film spettacolari o documentari prodotti per le sale cinematografiche, o in telefilm e documentari televisivi – quali risultano dal relativo programma musicale depositato alla Società e da questa accettato – la durata complessiva da prendersi in considerazione, in deroga al n. 1) della lettera A), è quella della diffusione televisiva di detti film o telefilm.

Restano altresì ferme, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nelle lettere c) e d), n. 2) dell'art. 4 (Classe II).

- 4) Per ciascun semestre si determina il totale dei singoli addendi che, per ciascuna composizione musicale o per ciascun film o telefilm o documentario, costituiscono il risultato delle operazioni di cui alla lettera A) e ai numeri 1) e 2) di questa lettera C). Il quoziente fra la metà dell'importo attribuito alle emissioni televisive per l'anno di cui si tratta ai sensi della lettera A) e il totale dei risultati delle singole operazioni di cui sopra costituisce il valore del "punto televisione" per detto semestre.

A ciascuna composizione musicale o a ciascun film o telefilm o documentario è attribuito un importo pari al prodotto del "punto televisione" per il corrispondente totale di cui al primo paragrafo di questo numero 4).

- 5) Gli importi costituenti diritti di emissione televisiva delle musiche registrate in film spettacolari o documentari, prodotti per le sale cinematografiche, o in telefilm e documentari televisivi sono corrisposti col rendiconto relativo alla Classe II e sotto il titolo del film o telefilm o documentario.

D) Il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Commissione di Sezione e tenuto conto del volume di incassi, dei criteri di economicità gestionale, nonché della disponibilità dei programmi musicali, può stabilire criteri semplificati di ripartizione, sempre basati sui programmi musicali e ferme restando le disposizioni di cui alla precedente lettera A2), individuando altresì le emittenti alle quali applicare detti criteri.

E) Altre emissioni radiofoniche e televisive.

- 1) Per quanto riguarda le emittenti alle quali non si applicano le disposizioni di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D), le somme incassate annualmente dalla Società per emissioni radiofoniche o televisive (ivi compresa la quota relativa alla eventuale registrazione effettuata ai fini di dette emissioni) e i relativi programmi consegnati alla Società, vengono conglobati e raggruppati ai fini della ripartizione come segue, a seconda delle caratteristiche della emissione:
- Emissioni radiofoniche;
 - Emissioni televisive
- 2) Le somme complessive incassate per emissioni radiofoniche sono attribuite annualmente come segue:
- per due terzi alla Ripartizione supplementare generale (R.S.), di cui all'art. 11, lett. A);
 - per un terzo alla Ripartizione supplementare di Classe V (R.S. Cl. V), di cui all'art. 11, lett. B).

- 3) Le somme complessive incassate per emissioni radiofoniche effettuate dalla Radio Vaticana sono ripartite con i criteri e le modalità stabiliti con apposita deliberazione

del Consiglio di Amministrazione, su parere della Commissione della Sezione Musica.

- 4) Le somme complessive incassate per emissioni televisive sono attribuite annualmente come segue:
- per tre quinti alla musica compresa nella colonna sonora dei film spettacolari trasmessi;
 - per un quinto alla Ripartizione supplementare generale (R.S.), di cui all'art. 11, lettera A);
 - per un quinto alla Ripartizione supplementare di Classe V (R.S. Cl. V), di cui all'art. 11, lettera B).

F) Comunicazione pubblica mediante apparecchi riceventi radiofonici, televisivi e di filodiffusione.

Gli incassi relativi agli apparecchi riceventi radiofonici e televisivi e di filodiffusione in pubblico sono ripartiti come segue:

- L'80% degli incassi relativi agli apparecchi riceventi radiofonici e il 100% degli incassi relativi agli apparecchi riceventi di filodiffusione viene aggiunto, ai fini delle operazioni di ripartizione, agli incassi relativi alle emissioni radiofoniche effettuate dall'ente concessionario nazionale;
- Il 20% degli incassi relativi agli apparecchi riceventi radiofonici viene attribuito alla Ripartizione supplementare generale (R.S.), di cui all'art. 11, lettera A);
- Il 70% degli incassi relativi agli apparecchi televisivi viene aggiunto, ai fini delle operazioni di ripartizione, agli incassi relativi alle emissioni televisive effettuate dall'ente concessionario nazionale;
- Il 30% degli incassi relativi agli apparecchi televisivi viene aggiunto, ai fini delle operazioni di ripartizione, agli incassi relativi alle emissioni televisive effettuate da organismi diversi dall'ente concessionario nazionale e rientranti nella lettera C).

G) Reclami avverso l'assegnazione dei coefficienti.

Sui reclami presentati dagli iscritti avverso l'assegnazione dei coefficienti di cui al n. 1)

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

delle lettere B) e C) delibera la Commissione, sentito il Comitato Coefficienti di cui alla precedente lettera C), numero 3).

Art. 6

Classe IV

- 1) L'incasso relativo a ciascun concerto sinfonico, da camera e operistico nonché ai trattenimenti di musica jazz è suddiviso fra le composizioni musicali elencate nel programma relativo proporzionalmente alla durata delle rispettive esecuzioni.
- 2) L'incasso corrispondente a ciascun programma relativo a musiche eseguite a commento o in accompagnamento di opere drammatiche ed analoghe (cosiddette musiche di scena) è suddiviso fra le composizioni musicali elencate nel programma stesso proporzionalmente alla durata delle rispettive esecuzioni.
- 3) Salvo quanto previsto all'art. 10 relativamente agli incassi per abbonamenti periodici riguardanti gli strumenti meccanici e i suonatori ambulanti, per le altre esecuzioni comprese nella Classe IV l'incasso corrispondente a ciascun programma è attribuito per quota alle singole composizioni musicali elencate nel programma stesso. Gli incassi relativi a esecuzioni musicali a mezzo strumento meccanico, a carattere tematico e di commento in attrazioni di parchi di divertimento, o in percorsi museali o di esposizioni e mostre, in ludoteche e spazi per l'infanzia, sono ripartiti fra le composizioni musicali elencate nei programmi musicali proporzionalmente alla durata delle rispettive esecuzioni).
- 4) Gli incassi relativi ad esecuzioni musicali effettuate per mezzo di strumenti meccanici collegati alla proiezione di diapositive pubblicitarie sono ripartiti ai sensi del successivo art. 10.

Art. 7

Per le Classi I e IV le composizioni elencate più volte nel programma riguardante lo stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola, ad eccezione delle musiche eseguite

a commento o in accompagnamento di opere drammatiche ed analoghe. Le composizioni eseguite in "zibaldoni" o "pot-pourri" eseguite in Classe IV partecipano alla ripartizione purché la singola composizione sia eseguita per una durata non inferiore a trenta secondi.

Art. 8

Classe V

A) *Riproduzioni meccaniche su compact disc, dischi, nastri e apparecchi analoghi.*

I compensi incassati per composizioni riprodotte su disco, nastro o altro supporto o apparecchio analogo destinato alla messa in circolazione per la vendita o la distribuzione al pubblico, sono attribuiti alle composizioni medesime in rapporto alla loro durata o al loro numero nell'ambito del relativo supporto.

B) *Riproduzioni videofonomeccaniche su DVD (Digital Versatile Disc), videodischi, videonastri, altri supporti e apparecchi analoghi.*

I compensi incassati per composizioni riprodotte su videodisco, videonastro o altro supporto o apparecchio analogo destinato alla messa in circolazione per la vendita o la distribuzione al pubblico, sono attribuiti alle composizioni medesime in rapporto alla loro durata o al loro numero nell'ambito del relativo supporto.

C) *Registrazioni ai fini delle diffusioni radiofoniche, televisive o per filo delle emittenti di cui alle lettere A, B e C dell'art. 5.*

L'incasso relativo al diritto di registrazione ai fini delle diffusioni radiofoniche e televisive e della filodiffusione è ripartito tra le composizioni musicali utilizzate nei programmi radiofonici e televisivi mediante registrazioni effettuate a tali fini, ovvero comprese in programmi registrati ed inviati ad altre imprese ai fini della loro utilizzazione radiofonica o televisiva; ciascuna composizione partecipa alla ripartizione in proporzione alla durata di utilizzazione in minuti secondi.

Ai fini della ripartizione, la durata di ciascuna utilizzazione viene moltiplicata per un numero di punti così come fissati dall'art. 5, Classe III, lettera A), n. 3).

I programmi radiofonici in isoradio sono assimilati ai programmi radiofonici notturni.

Per i programmi registrati inviati ad altre imprese la durata viene moltiplicata per un numero di punti pari a 5 (cinque).

Non sono comunque presi in considerazione ai fini della ripartizione analitica:

- a) I programmi delle trasmissioni speciali di propaganda culturale e artistica, destinate all'estero, effettuate dall'ente concessionario nazionale ai sensi dell'art. 60 della legge sul diritto d'autore 22.4.41, n. 633;
- b) I programmi della filodiffusione;
- c) Le composizioni musicali utilizzate in film pubblicitari o comunque eseguite in connessione con specifici annunci pubblicitari;
- d) Le singole utilizzazioni di durata inferiore a dieci minuti secondi. Tuttavia vengono prese in considerazione ai fini della ripartizione – sempre che ne sia possibile l'identificazione – le utilizzazioni della medesima opera – singolarmente inferiori a 10" – quando, nell'ambito della stessa trasmissione, siano reiterate in modo da raggiungere complessivamente una durata superiore ai 10";
- e) Le composizioni musicali trasmesse che non siano riconoscibili all'ascolto.

Le seguenti tipologie di utilizzazione partecipano alla ripartizione dei diritti di registrazione con le seguenti durate:

TIPOLOGIA DI UTILIZZAZIONE

Durata

MUSICA DI COMMENTO DI FILM DI LUNGOMETRAGGIO

Ridotta ad un quarto della effettiva durata

MUSICA DI COMMENTO DI TELEFILM, DOCUMENTARI, CARTONI ANIMATI

Ridotta ad un dodicesimo della effettiva durata

MUSICA DI SOTTOFONDO O COMPLEMENTARE

Ridotta ad un terzo della effettiva durata

MUSICA IDENTIFICATIVA: SIGLE, STACCHI E SEGNALE DI PROGRAMMI

Ridotta ad un terzo della effettiva durata

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

MUSICA IDENTIFICATIVA: SIGLE, STACCHI E SEGNALI DI INIZIO O TERMINE DELLE EMISSIONI E DELLE RUBRICHE FISSE

Durata semestrale complessiva non superiore a sessanta minuti primi.

L'importo attribuibile a ciascuna composizione musicale costituente elaborazione da opera di pubblico dominio accettata in tutela dalla Società viene ridotto in proporzione alla quota complessiva che, per la medesima composizione, è riconosciuta agli aventi diritto nella ripartizione di compensi incassati per le pubbliche esecuzioni.

D) *Compensi incassati forfetariamente*

I compensi incassati forfetariamente a corrispettivo di utilizzazioni per la registrazione e la riproduzione meccanica di opere la cui identificazione non sia possibile sono attribuiti alla Ripartizione supplementare di Classe V (R.S. Cl. V), di cui all'art. 11, lettera B).

Art. 9

Classe VI

a) Prelevamento di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica (downloading)

I compensi incassati per il prelevamento di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica e/o di telecomunicazione sono imputati per il 75% a diritti di riproduzione meccanica e per il 25% a diritti di esecuzione; i compensi così suddivisi sono attribuiti semestralmente alle composizioni elencate nei singoli "report" consegnati periodicamente alla SIAE a cura dei content providers, in relazione all'importo corrisposto per ogni singola composizione.

b) Caricamento (uploading) e comunicazione al pubblico di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica e/o di telecomunicazione (streaming-webcasting);

I compensi incassati per la messa a disposizione di opere musicali in formato digitale a mezzo rete telematica e/o di telecomunicazione sono imputati per il 75% a diritti di esecuzione e per il 25% a diritti di riproduzione meccanica; i compensi così suddivisi sono attribuiti semestral-

mente alle composizioni elencate nei singoli "report" consegnati periodicamente alla SIAE a cura dei content providers.

c) Servizi misti

I compensi incassati per servizi misti di streaming on demand e servizi ibridi di downloading e streaming di opere musicali in formato digitale a mezzo reti telematiche e/o di telecomunicazione sono imputati per il 50% a diritti di esecuzione e per il 50% a diritti di riproduzione meccanica; i compensi così suddivisi sono attribuiti semestralmente alle composizioni elencate nei singoli "report" consegnati periodicamente alla SIAE a cura dei content providers.

Art. 10

Gli incassi effettuati:

- a) in relazione a programmi di pubbliche esecuzioni musicali che – malgrado ogni diligenza della Società e indipendentemente dalle sanzioni per gli inadempimenti previste dalla legge e dal permesso della Società stessa – non siano stati consegnati in tempo utile per le operazioni di ripartizione relative al semestre di competenza;
- b) mediante abbonamenti periodici, per pubbliche esecuzioni effettuate a mezzo di strumenti meccanici di qualsiasi tipo (esclusi gli apparecchi riceventi radiofonici, televisivi e di filodiffusione in pubblico) o da suonatori ambulanti; sono attribuiti per il 70% alla Ripartizione supplementare generale (R.S.), di cui all'art. 11, lettera A) e per il 30% alla Ripartizione supplementare di Classe V (R.S. Cl. V), di cui all'art. 11, lettera B).

Art. 10 bis

RIMESSE DALL' ESTERO

I proventi rimessi dalle Società consorelle all'estero rappresentanti della SIAE Sezione Musica nei rispettivi territori sono attribuiti, al netto della provvigione sociale, alle opere per le quali i proventi sono rendicontati dalla Società consorella e distribuiti sulla base dell'ordinario schema di ripartizione dei diritti dichiarato per l'opera o degli schemi di ripartizione speciali eventualmente previsti per lo specifico territorio di provenienza

delle rimesse.

Gli eventuali importi rendicontati da ciascuna consorella come ripartizioni proporzionali generali o indirette e che comunque non siano imputabili a singole opere sono aggiunti agli importi rendicontati analiticamente dalla medesima consorella, in proporzione all'importo rendicontato per ciascuna opera o avente diritto e con riferimento ai rendiconti analitici del periodo di competenza.

Art. 11

Annualmente, con il primo semestre di ciascun anno, vengono effettuate le seguenti ripartizioni proporzionali:

A) Ripartizione supplementare generale (R.S.)

A coloro che abbiano concorso alla ripartizione per la Sezione Musica e proporzionalmente all'ammontare di tutti i rendiconti analitici delle due ripartizioni semestrali precedenti, viene attribuito pro quota il totale delle somme a ciò destinate ai sensi delle seguenti norme della presente ordinanza:

- Art. 5, lettera E) n. 2 lettera a) (due terzi delle somme incassate per le altre emissioni radiofoniche);
- Art. 5, lettera E) n. 4 lettera b) (un quinto delle somme incassate per le altre emissioni televisive);
- Art. 5, lettera F) n. 2 (20% degli incassi relativi agli apparecchi riceventi radiofonici in pubblico);
- Art. 10 (70% degli incassi relativi ai programmi mancanti e agli abbonamenti periodici per le pubbliche esecuzioni a mezzo strumenti meccanici).

B) Ripartizione supplementare di Classe V (R.S. Cl. V)

A coloro che abbiano concorso alla ripartizione per la Sezione Musica e proporzionalmente all'ammontare di tutti i rendiconti analitici di Classe V lettera A), delle due ripartizioni semestrali precedenti, viene attribuito pro quota il totale delle somme a ciò destinate ai sensi delle seguenti norme della presente ordinanza:

- Art. 5, lettera E), n. 2), lettera b) (un terzo delle somme incassate per le altre emissioni radiofoniche);
- Art. 5, lettera E), n. 4) lettera c) (un quinto

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

delle somme incassate per le altre emissioni televisive);

- Art. 8, lettera D) (compensi incassati forfetariamente a corrispettivo di autorizzazioni per la registrazione e la riproduzione meccanica di opere la cui identificazione non sia possibile);
- Art. 10 (30% degli incassi relativi ai programmi mancanti e agli abbonamenti periodici per le pubbliche esecuzioni a mezzo di strumenti meccanici).

Semestralmente vengono effettuate le seguenti ripartizioni proporzionali:

C) Ripartizione supplementare di Classe I BALLO (R.S. Cl. I-BL)

Semestralmente, gli importi di cui all'art. 3, lettera A), numero 2 a) b) e d), sono attribuiti a coloro che abbiano concorso per la Sezione Musica alla ripartizione per la Classe I, lettera A (Ballo dal vivo) e proporzionalmente all'ammontare dei relativi rendiconti analitici del semestre cui gli importi stessi si riferiscono.

D) Ripartizione supplementare di Classe II (R.S. Cl. II)

Semestralmente, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 4 (importi residuali di Classe II) sono attribuiti a coloro che abbiano concorso alla ripartizione per la Classe II e proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici relativi a tale Classe per il semestre cui gli importi stessi si riferiscono.

Art. 12

La Società, anche ai sensi dei contratti-tipo di reciproca rappresentanza con le Società di autori straniere, può dedurre dagli incassi netti da essa effettuati per diritti di esecuzione musicale una quota pari al 10% da destinare a favore degli associati alla SIAE le cui opere sono assegnate alla Sezione Musica, ai fini previdenziali, assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali.

L'utilizzazione di tale importo è stabilita annualmente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentita la Commissione della Sezione Musica. In tal caso gli importi che, per effetto di norme regolamentari (ivi comprese le disposizioni della presente ordinanza), non vengono attribuiti, so-

no annualmente ripartiti a coloro che hanno concorso alla ripartizione per la Sezione Musica e proporzionalmente all'ammontare di tutti i rendiconti relativi all'anno e alle Classi di ripartizione cui gli importi stessi si riferiscono.

Tuttavia, fino all'emanazione di una apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, su parere della Commissione della Sezione Musica, con la quale sia stata data esecuzione alle previsioni di cui ai primi due commi del presente articolo, gli importi di cui al terzo comma sono destinati a un Fondo Speciale Integrativo (FSI) entro il limite massimo del 10% degli incassi.

L'utilizzazione del FSI è stabilita annualmente con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentita la Commissione della Sezione Musica. Nell'utilizzazione di detto Fondo saranno particolarmente prese in considerazione provvidenze a favore di iscritti le cui opere sono assegnate alla Sezione Musica, ai fini previdenziali, assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali, anche ai sensi del contratto-tipo di reciproca rappresentanza con le Società di autori straniere.

Nell'ambito delle provvidenze di cui al presente articolo saranno adottati particolari criteri a favore del repertorio della Sezione Musica, con speciale riguardo alla promozione delle composizioni da concerto e del patrimonio musicale del passato nonché alla diffusione del repertorio all'estero.

Il FSI potrà inoltre essere utilizzato per adottare particolari criteri a favore delle opere lirico-musicali, la cui utilizzazione non rientra esclusivamente nella competenza della Sezione Musica.

Art. 13

Le somme che, a seguito delle operazioni previste dalla presente ordinanza, risultano attribuite alle varie composizioni musicali, sono quindi ripartite in base ai bollettini di dichiarazione depositati alla Società, subordinatamente a quanto prescritto dall'art. 56 del Regolamento Generale.

I rendiconti indicheranno, in particolare, la quota parte di spettanza dell'interessato.

Gli importi accreditati per ciascuna composizione musicale dalle Società straniere collegate, sono attribuiti, sul rendiconto per l'associato, direttamente per ciascuna delle Società di prove-

nienza, in misura tale che, tenuto conto delle quote eventualmente trattenute da dette Società, corrisponda alle condizioni stabilite dal bollettino di dichiarazione, salvi gli effetti delle speciali norme regolamentari riguardanti la cessione di opere all'estero.

Art. 14

Salvo quanto diversamente stabilito dalla presente Ordinanza, la ripartizione è effettuata semestralmente e le relative somme sono liquidate agli associati:

a) per le utilizzazioni del I semestre dell'anno (gennaio-giugno) entro il mese di gennaio dell'anno successivo relativamente alle Classi I, II, IV e V lettere A) e B) nonché alla Classe VI; entro il mese di luglio dell'anno successivo relativamente alle Classi III e V lettera C);

b) per le utilizzazioni del II semestre dell'anno (luglio-dicembre) entro il mese di luglio dell'anno successivo relativamente alle Classi I, II, IV e V lettera A) e B) nonché alla Classe VI; entro il mese di gennaio del secondo anno successivo relativamente alle Classi III e V lettera C).

Le somme accreditate dalle Società straniere e delle quali la SIAE abbia riscosso il controvalore in Euro sono ripartite relativamente alle riscossioni avvenute nel primo semestre entro il mese di gennaio dell'anno successivo e relativamente alle riscossioni avvenute nel secondo semestre entro il mese di luglio dell'anno successivo.

Art. 15

La presente Ordinanza si applica alle operazioni di ripartizione degli incassi effettuati dal 1° gennaio 2008 relativi alle utilizzazioni delle opere già dichiarate o da dichiararsi.

La ripartizione è effettuata al netto della quota spettante alla SIAE sui compensi per l'utilizzazione delle opere tutelate.

Art. 16

La presente Ordinanza si applica con decorrenza dalla ripartizione relativa al primo semestre 2008.

SEZIONE CINEMA

COMMISSIONE DELLA SEZIONE CINEMA DEL 18 GIUGNO 2008

La Commissione della Sezione Cinema, presieduta da Domenico Mezzatesta, si è riunita presso la sede sociale in data 18 giugno 2008, presenti i componenti autori, Antonino Biocca, Laura Ippoliti, Serafino Murri, Massimo Sani, Vittorio Sindoni e per i produttori/concessionari Alessandro Fracassi. Assente giustificato il Commissario Paolo Ferrari.

Ha partecipato alla riunione, anche in veste di segretario, il Direttore della Sezione, Lucia Bistoncini.

In particolare la Commissione ha:

- in esito alla conclusione delle trattative con Rai per la definizione dell'accordo equo compenso per gli anni dal 2005 al 2008, espresso il parere di competenza, per la successiva sottoposizione della materia al Consiglio di Amministrazione. Sempre in tema di accordi, è stata informata degli ulteriori sviluppi della trattativa in corso con Sky e delle connesse problematiche;
- formulato il parere di competenza sull'ordinanza di ripartizione per l'anno 2008, attuativa dei criteri generali proposti al Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 novembre 2007;
- avviato la discussione su un'ipotesi di aggiornamento delle norme di dichiarazione e suddivisione dei compensi per le opere televisive seriali, prendendo atto che – data la complessità della materia – la revisione richiederà più di una riunione sul tema.

ORDINANZA DI RIPARTIZIONE DELLA SEZIONE CINEMA ANNO 2008

ART. 1

La ripartizione per l'anno 2008 delle diverse tipologie di compensi amministrati dalla Sezione Cinema è retta dai criteri contenuti nella presente ordinanza di ripartizione.

ART. 2

(Equo compenso per comunicazione al pubblico via etere e vendita video supporti)

La ripartizione dell'equo compenso:

- corrisposto dagli organismi di emissione per ciascuna utilizzazione di opere cinematografiche o assimilate a mezzo comunicazione al pubblico via etere;
- derivante dalla vendita o distribuzione gratuita di supporti che riproducano opere cinematografiche o assimilate;

viene effettuata mediante suddivisione del compenso stesso tra gli aventi diritto sull'opera, quali risultano in base al bollettino di dichiarazione depositato presso la Società, secondo le norme di dichiarazione vigenti.

ART. 3

(Copia privata)

1. La ripartizione della quota autori attribuita alla Sezione Cinema sui compensi per la riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di videogrammi (c.d. copia privata video) è effettuata sulla base dei passaggi televisivi delle emittenti generaliste via etere, secondo i seguenti criteri:

- 1.1. Concorrono alla ripartizione del compenso i film di lungo, medio o cortometraggio, a soggetto o di animazione, o a carattere documentario, proiettati nel circuito cinematografico nazionale, le opere televisive di finzione quali film tv, telefilm, miniserie e serie di media e lunga durata, documentari, cartoni animati e comunque tutti i generi rientranti nella nozione di opera assimilata all'opera cinematografica, oggetto di tutela nell'ambito della gestione dell'equo compenso.

- 1.2. Il 51% del montante di ripartizione è destinato, con riferimento alla riserva prevista dalla vigente normativa per le opere audiovisive di produzione europea, alle opere nazionali e comunitarie.

- 1.3. I montanti di ripartizione determinati in base all'operazione di cui al precedente art.1.2 sono riservati quanto al 65% alle opere cinematografiche di circuito, quanto al 35% alle opere assimilate, indicate per genere in via esemplificativa al precedente art. 1.1.

- 1.4. Le opere cinematografiche sono valorizzate al 100%; le opere assimilate sono valorizzate con un peso corrispondente ai parametri di categoria di appartenenza dell'opera, così come codificati in sede di accordi con gli organismi di emissione via etere: 100% per i film tv e le miniserie televisive; 55% per i telefilm e le serie televisive; 40% per i documentari televisivi, le lunghe serie e le sit-com; 30% per i singoli cartoni animati.

- 1.5. La ripartizione dei compensi, all'interno delle rispettive quote di riserva e tenuto conto dei parametri indicati al precedente art. 1.4 per le opere assimilate, è effettuata per ciascuna utilizzazione di ogni singola opera.

- 1.6. La quota spettante all'autore dell'adattamento in lingua italiana dei dialoghi originariamente espressi in lingua straniera è pari al 10% del compenso spettante all'opera.

2. La Sezione Cinema effettua la ripartizione in favore di coloro che le abbiano conferito mandato, tenendo a disposizione gli importi attribuiti all'opera o direttamente agli aventi diritto - in quanto identificati sulla base degli strumenti a disposizione della Società - in attesa dell'eventuale successivo conferimento di mandato da parte dell'autore, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di ciascuna ripartizione.

- 2.1. Decorso tale periodo, i compensi o la quota parte dei compensi non rivendicati dagli aventi diritto per ciascuna ripartizione saranno ripartiti tra i beneficiari della ripartizione medesima, proporzionalmente all'ammontare dei proventi loro liquidati nell'arco del triennio precedente.

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

3. Per ciascuna ripartizione è effettuato, in via preliminare alle operazioni previste nel precedente art.1, un accantonamento pari al 2% del montante da porre in ripartizione, a copertura di integrazioni e/o variazioni dei dati relativi alle utilizzazioni oggetto della ripartizione medesima.

3.1. Gli importi residui di tale accantonamento prudenziale sono periodicamente posti in ripartizione con gli stessi termini e modalità previsti al precedente art. 2.1 per i compensi non liquidabili.

4. La ripartizione dei compensi della quota autori attribuita alla Sezione Cinema sui compensi per la riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di videogrammi (c.d. copia privata video) è effettuata di norma con cadenza semestrale, sulla base dei dati contenuti nelle denunce di programmazione trasmesse dagli organismi di emissione via etere ai fini della liquidazione dell'equo compenso.

4.1. Gli importi di volta in volta messi in ripartizione corrispondono ai compensi incassati per il semestre cui la ripartizione si riferisce, sulla base delle rimesse effettuate dall'ufficio incaricato della riscossione.

4.2. I criteri di cui alla presente delibera si applicano a partire dalla ripartizione dei compensi relativi alle utilizzazioni del 2° semestre 2006. La previsione contenuta agli articoli 2.1 e 3.1 ha effetti a partire dalle utilizzazioni relative al 2° semestre 2003, semestre a partire dal quale sono stati introdotti nuovi criteri di ripartizione dei compensi di copia privata, tuttora vigenti in base alla presente ordinanza.

ART. 4

(Equo compenso pay tv satellite o cavo)

1. La ripartizione dei proventi di equo compenso amministrati dalla Sezione Cinema, derivanti da accordi con emittenti che diffondono con modalità ad accesso codificato via satellite o via cavo (c.d. pay-tv), è effettuata secondo i seguenti criteri:

1.1. le somme riscosse a titolo di compenso definitivo da ciascuna emittente, titolare di accordo per equo compenso, sono imputate alle utilizzazioni effettuate dall'emittente medesima; qualora il compenso, nell'ambito dello stesso accordo, sia determinato con riferimento ai singoli canali, l'imputazione è fatta per canale.

1.2. ai fini della quantificazione del compenso spettante a ciascuna opera utilizzata nel periodo oggetto di ripartizione, si opera come segue:

a) per ciascuna opera si determina un "valore punto" rappresentativo dei pesi attribuiti in ragione dei seguenti parametri:

a.a) parametro 100% per opere appartenenti alla I categoria (film cinematografici, film tv, miniserie televisive);
parametro 55% per opere appartenenti alla II categoria (televisioni, serie televisive);
parametro 40% per opere appartenenti alla III categoria (documentari televisivi, soap, lunghe serie televisive, sit-com);
parametro 30% per opere appartenenti alla IV categoria (cartoni animati);
secondo la classificazione e i rapporti utilizzati per la liquidazione dei compensi derivanti da accordi con la televisione generalista;

a.b) parametro 100% per le opere amministrare dalla Società direttamente o tramite contratti di rappresentanza con le società straniere, relativamente ai contributi di soggetto, sceneggiatura e regia;

parametro 10% per le opere amministrare dalla Società con riferimento al solo contributo di adattamento dei dialoghi; con riferimento all'ambito di applicazione degli accordi con le emittenti, sulla base della nazionalità dell'opera;

a.c) parametri di durata per categoria di appartenenza dell'opera in base alle seguenti durate medie convenzionali: I categoria, 90 minuti; II categoria, 60 minuti; III categoria, 30 minuti; IV categoria, 15 minuti;

b) si determina il "valore punto unitario" suddividendo il montante di ripartizione per il totale dei punti attribuiti con le operazioni sub 1.2 a);

c) si moltiplica il risultato dell'operazione sub 1.2 b) per il numero dei punti risultanti per ogni singolo passaggio dell'opera.

1.3 sul montante da porre in ripartizione per le utilizzazioni di ciascuna emittente o ciascun canale di emittente è effettuato un accantonamento prudenziale dell'1% a copertura di reclami per accertate omissioni di denuncia di programmazione da parte dell'emittente e/o rettifiche dei parametri indicati sub 1.2 a); l'importo residuo di tale accantonamento incrementa il montante di ripartizione del periodo successivo.

1.4 la previsione primaria volta a remunerare i passaggi delle opere in forma diretta, dovrà essere temperata con l'esigenza di economicità della gestione dei compensi in tutti i casi in cui si evidenzino carenze documentali e/o modesta entità di compensi globali da porre in ripartizione.

2. La ripartizione dei compensi corrisposti dall'emittente per l'utilizzo di opere rientranti nel repertorio della Sezione Cinema con modalità pay-per-view è effettuata in relazione al numero degli accessi documentati dall'emittente per ciascuna opera.

2.1 Qualora la quota parte del compenso per le utilizzazioni in pay-per-view non sia determinata contrattualmente, la stessa viene quantificata con riferimento al rapporto percentuale fra le voci di ricavo

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

fornite dall'emittente alla Siae, sulla base delle quali – a termini contrattuali – si determina il valore del compenso globale annuo dovuto. Tale operazione è preliminare alla definizione del montante di ripartizione preso in considerazione ai fini dell'applicazione dei criteri di cui al precedente art. 1).

2.2 L'ammontare dei compensi destinati a remunerare le opere cui l'utente accede con la modalità pay-per-view tiene conto – quando gli eventi rendicontati dall'emittente abbiano caratteristiche diverse quanto a nazionalità e a genere – anche dei parametri indicati alle lettere (a.a) e (a.b) dell'art.1.2 a) che precede.

3.La ripartizione è effettuata con cadenza annuale e ha per oggetto la programmazione annuale di ciascuna emittente.

3.1. I criteri di cui alla presente delibera si applicano ai compensi corrisposti dalle emittenti per utilizzazioni dell'anno 2006 o del periodo 2006/2007, per le emittenti che hanno l'esercizio finanziario non coincidente con l'anno solare; sono applicati altresì a periodi di utilizzazione di anni precedenti, i cui compensi vengano messi in ripartizione nell'anno 2008 in esito al pagamento di compensi pregressi, conseguenti alla definizione di accordi con ulteriori emittenti.

SEZIONE DOR

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SEZIONE

La Commissione della Sezione Drammatica e Opere Radiotelevisive (Dor) si è riunita il giorno 26 giugno 2008, presso la Sede Sociale. Ad essa hanno preso parte i commissari Valentina Amurri, Flavio Andreini, Antonia Brancati, Linda Brunetta Caprini, Roberto Cavosi, Paola Perilli, Biagio Proietti. E' inoltre intervenuta alla riunione la dr. Sabina Riccardelli, Vice Direttore Generale e Capo Divisione Autori ed Editori.

La Commissione in apertura di riunione ha dato il benvenuto al nuovo Direttore della Sezione, dott. Gino Iannucci, ed è passata quindi ad esaminare gli argomenti all'ordine del giorno.

Dopo aver provveduto ad approvare il verbale della riunione del 29 aprile 2008, ha preso visione dei dati esposti nella relazione sull'attività della Sezione nel corso dell'anno 2007.

La Commissione ha quindi espresso parere favorevole alla definizione dell'accordo Siae/Rai riguardante il periodo 2003/2008 e ha chiesto un aggiornamento continuo sulle negoziazioni in corso per il nuovo accordo applicabile dal 2009.

La Commissione ha poi assistito a una dimostrazione del funzionamento del sistema Monitor data dai tecnici del Servizio Sistemi Informativi, suggerendo, se possibile, delle implementazioni al sistema di ricerca delle utilizzazioni.

Infine ha sostenuto la necessità di studiare interventi normativi che possano produrre forme di sostegno a favore degli autori teatrali.

ORDINANZA DI RIPARTIZIONE DELLA SEZIONE DOR ANNO 2008

ART. 1

Il sistema ed i criteri di ripartizione degli incassi effettuati dalla Società per l'utilizzazione delle opere assegnate alla competenza della Sezione DOR sono determinati dalle disposizioni che seguono.

ART. 2

Agli effetti delle operazioni di ripartizione gli incassi sono raggruppati in:

- a) incassi relativi ai diritti di rappresentazione, diffusione e riproduzione;
- b) incassi relativi al diritto di comunicazione al pubblico a mezzo di apparecchi riceventi televisivi e radiofonici, installati in pubblici esercizi;
- c) incassi relativi a diritti per la riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di fonogrammi (copia privata audio);
- d) incassi relativi a diritti per la riproduzione pri-

vata per uso personale senza scopo di lucro di videogrammi (copia privata video);
e) incassi relativi ai diritti per la ritrasmissione via cavo.

ART. 3

Gli incassi di cui alla lettera a) – effettuati ab origine per le singole opere – sono attribuiti agli aventi diritto sulla base delle effettive utilizzazioni.

ART. 4

Gli incassi di cui alla lettera b) sono ripartiti in forma indiretta con riferimento ai compensi liquidati agli aventi diritto per trasmissioni radiofoniche e televisive avvenute o regolarizzate nello stesso anno. La quota spettante a ciascun avente diritto interessato è calcolata dividendo gli importi incassati nell'anno, relativi agli abbonamenti di cui alla lettera b), per l'ammontare dei compensi liquidati dalla sezione rispettivamente per le trasmissioni radiofoniche e televisive.

ART. 5

Gli incassi di cui alla lettera c) sono ripartiti in forma indiretta con riferimento ai compensi liquidati agli aventi diritto nell'anno di competenza per le opere riprodotte su dischi, nastri o supporti analoghi.

A ciascun avente diritto interessato viene attribuita una quota proporzionale agli importi percepiti per le utilizzazioni di cui al precedente paragrafo, calcolata dividendo gli importi incassati nell'anno per l'ammontare complessivo dei compensi liquidati per diritti di riproduzione fonografica relativi allo stesso anno.

ART. 6

Gli incassi di cui alla lettera d) sono ripartiti in forma indiretta con riferimento ai compensi liquidati dalla sezione per riproduzioni videografiche effettuate nell'anno di competenza.

A ciascun avente diritto interessato viene attribuita una quota proporzionale agli importi percepiti per le utilizzazioni di cui al precedente paragrafo, calcolata dividendo gli importi incassati nell'anno dalla sezione per l'ammontare complessivo dei com-

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

pensi dalla stessa liquidati per diritti di riproduzione videografica relativi allo stesso anno.

ART. 7

Gli incassi di cui alla lettera e) sono ripartiti in forma indiretta con riferimento ai compensi liquidati agli aventi diritto alla sezione per diritti di trasmissione via cavo nell'anno di competenza. A ciascun avente diritto interessato è attribuita una quota proporzionale agli importi dallo stesso percepiti per le utilizzazioni di cui al precedente paragrafo e calcolata dividendo gli importi incassati nell'anno dalla sezione per l'ammontare complessivo dei compensi dalla stessa liquidati per diritti di trasmissione via cavo.

ART. 8

Le somme attribuite in esito alle operazioni di cui alla presente ordinanza sono liquidate agli aventi diritto:

- quanto agli incassi per diritti di rappresentazione di cui alla lett. a) nell'ultimo mese del trimestre successivo a quello cui le operazioni di incasso si riferiscono. A tal fine i trimestri considerati sono: gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre, ottobre-dicembre.
- quanto agli incassi per diritti di diffusione e di riproduzione di cui alla lettera a) con la prima liquidazione utile operata dalla Sezione nei trimestri suindicati;
- quanto agli incassi di cui alle lettere b) c) d) e) annualmente.

ART. 9

La presente ordinanza abroga ogni precedente e diversa disposizione e si applica alle operazioni di ripartizione degli incassi effettuati dal 1° gennaio 2007 relativi ad utilizzazioni di opere già dichiarate o da dichiararsi. La ripartizione avviene al netto della quota spettante alla Siae sui compensi per l'utilizzazione delle opere tutelate.

ART. 10

La presente ordinanza entra in vigore dal 1° gennaio del 2008.

SEZIONE OLAF

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DEL 7 FEBBRAIO 2008

La Commissione della Sezione Olaf si è riunita il giorno 7 febbraio 2008 alle ore 10,30. Alla riunione hanno partecipato tutti i Commissari ad eccezione del Commissario Rauegi.

La Commissione ha proposto il Commissario Nardi quale rappresentante la Commissione Olaf in ambito del costituendo Comitato Intersezionale Copia Privata, previsto dall'art. 3, comma 2 del Regolamento generale.

La Commissione ha, altresì, designato i seguenti 4 componenti del Comitato disciplinare, ex art. 28 del Regolamento generale:

- Commissario autore: Daniela Romano
- Commissario editore: Girolamo Potestà per Principato Editore
- Associato autore: Simone Di Conza
- Associato editore: Andrea Scotto per Edizioni Libra

Dopo che il Segretario ha illustrato il contenuto della scheda predisposta dall'Ufficio Organizzazione Eventi relativa ad una richiesta di patrocinio e contributo, la Commissione ha espresso il suo parere per prosieguo dell'iter procedurale previsto dalla normativa interna.

Alle ore 14.00, la riunione è stata interrotta per la dichiarata volontà dei Commissari tutti di rispettare lo stato di agitazione del personale dipendente, con l'impegno di affrontare gli argomenti restanti nel corso della prossima riunione.

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DEL 4 MARZO 2008

La Commissione della Sezione Olaf si è riunita il giorno 4 marzo 2008. Alla riunione hanno partecipato tutti i Commissari.

Prima dell'inizio della trattazione dei punti all'ordine del giorno ha avuto luogo l'audizione di due dei componenti autori eletti in Assemblea in ambito Olaf: Elio Pecora e Antonella Bolelli Ferrera (quest'ultima anche in qualità di componente dell'organismo di vigilanza) nell'intento di facilitare il collegamento tra l'organo consultivo e quello deliberativo.

Il Segretario ha illustrato gli ultimi dati in materia

di reprografia e ha dato notizia dell'avvenuta proroga a tutto il 2008 dell'accordo 15/7/2004 tra Siae, Aie e Sindacati scrittori per la rilevazione dei dati a fini ripartitori.

Il Commissario Rossi ha riformulato la proposta di ricostituzione del Comitato Arti Figurative, indicando alcuni possibili nominativi dei componenti, ai quali si sono aggiunti quelli proposti dal Presidente Occhipinti.

La discussione si è conclusa con il rinvio ad una deliberazione definitiva da tenersi nel corso della prossima riunione. La riunione è terminata alle ore 15,30.

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DEL 22 APRILE 2008

La Commissione della Sezione Olaf si è riunita il giorno 22 aprile 2008 alle ore 10,30. Alla riunione hanno partecipato tutti i Commissari.

I Commissari hanno concordato nel ricostituire il gruppo di lavoro, precedentemente istituito con il compito di esaminare procedure e tariffe per la riproduzione di opere delle arti visive in pubblicazioni d'arte, aggiungendo i Commissari Romano e Rauegi, in rappresentanza delle componenti autorale ed editoriale.

Sono state, quindi, effettuate le *demo* sul sistema di licensing-on-line e sul progetto di autorizzazione on-line delle utilizzazioni del repertorio delle arti visive nei siti web delle gallerie d'arte. I Commissari hanno espresso piena soddisfazione sul lavoro svolto. Con l'occasione sono state anche illustrate le funzionalità del servizio offerto dal nuovo portale associati di cui potranno beneficiare tutti gli aderenti alla Sezione.

E', inoltre, intervenuto il Direttore della Divisione Autori Editori e Vicedirettore Generale della Siae, Sabina Riccardelli, che ha riferito puntualmente sui termini della trattativa con la Rai volta alla definizione dell'attività pregressa a partire dal 2001 ed a tutto l'anno 2008.

I Commissari hanno espresso il loro ringraziamento per l'autorevole ed esaustivo intervento, formulando auguri per una positiva conclusione della trattativa e congratulazioni per la recente nomina della stessa al ruolo di Vicedirettore Generale.

E' seguita, quindi, la discussione circa la richiesta da formulare al Consiglio di Amministrazione per la costituzione di un "Comitato nuove e di-

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

verse figure autoriali”.

Vista l'ora tarda i Commissari hanno deciso di rinviare la trattazione dei restanti argomenti alle prossime riunioni del 10 giugno e del 3 luglio.

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DEL 10 GIUGNO 2008

La Commissione della Sezione Olaf si è riunita il giorno 10 giugno 2008 alle ore 10,30. Sono presenti tutti i Commissari ad eccezione del Commissario Raugi.

In assenza del Direttore della Sezione, le funzioni di segretario della Commissione sono svolte dal Vicedirettore Fausto Salvati.

Ad inizio di seduta è intervenuto il Vice Direttore Generale Sabina Riccardelli per informare la Commissione sugli sviluppi della trattativa Siae/Rai per il rinnovo degli accordi, giunti ormai alla conclusione.

La dott.ssa Riccardelli ha chiesto ai Commissari se fossero favorevoli o meno a concludere la trattativa, per il periodo 2003-08, nei termini esposti.

La Commissione ha ringraziato la dott.ssa Riccardelli per la precisa informativa ed ha espresso all'unanimità il proprio encomio e il parere favorevole circa il positivo esito della trattativa.

Si è passato, quindi, all'esame della bozza di Ordinanza di ripartizione della Sezione Olaf per l'anno 2008 predisposta dalla struttura, che riporta in dettaglio i criteri già approvati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente ha informato i Commissari che l'audizione da lui richiesta al Consiglio di Amministrazione, prevista per il giorno 22 maggio, è stata procrastinata al giorno 24 giugno, precisando che lo scopo di detta audizione è di informare il CdA sulle problematiche della Sezione Olaf.

Il Segretario ha, quindi, fornito puntuale informativa in merito all'attività di reprografia ed agli ultimi sviluppi normativi del diritto di seguito.

Il Segretario ha concluso riferendo, altresì, che la Siae ha condotto (avvalendosi dell'aiuto della struttura periferica cui sono anche state delegate le funzioni di accertamento e incasso per le circoscrizioni di competenza) un primo censimento a livello nazionale dei professionisti del mercato dell'arte, soprattutto al fine di individua-

re quei professionisti che non hanno inteso avvalersi dei servizi on line già predisposti a partire dall'entrata in vigore della Legge e già illustrati nel corso di precedenti riunioni.

Ida Baucia ha, infine, riferito in merito alla riunione sul diritto di prestito tenutasi presso il MiBac Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali il 21 maggio 2008, delle riunioni di Ipro ospitate dalla Siae negli stessi giorni delle riunioni Cisac, Biem e della conclusione, in tale ambito, di un importante contratto con la Società Cla che amministra il diritto di reprografia nel Regno Unito. La Commissione ha terminato i lavori alle ore 14,30.

ORDINANZA DI RIPARTIZIONE DELLA SEZIONE OLAF ANNO 2008

ART. 1

Il sistema e i criteri di ripartizione degli incassi effettuati dalla Società per l'utilizzazione delle opere assegnate alla competenza della Sezione Olaf sono determinati dalle seguenti disposizioni.

ART. 2

Diritti di lettura, recitazione, comunicazione al pubblico e riproduzione: opere letterarie

I compensi relativi ai diritti di lettura, recitazione, comunicazione al pubblico e riproduzione delle opere del repertorio letterario, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente Ordinanza, vengono corrisposti agli aventi diritto sulla base delle effettive utilizzazioni, in considerazione che tali utilizzazioni avvengono già *ab origine* con riferimento alle singole opere ed ai singoli destinatari.

ART. 3

Diritti di riproduzione e comunicazione al pubblico: opere delle arti figurative

I compensi relativi ai diritti di riproduzione e di comunicazione al pubblico delle opere del repertorio delle arti visive vengono corrisposti agli aventi diritto sulla base delle effettive utilizzazioni, in considerazione che tali utilizzazioni avven-

gono già *ab origine* con riferimento alle singole opere ed ai singoli destinatari.

ART. 4

Proventi esteri – opere letterarie e delle arti figurative

I proventi incassati all'estero dalle Società Autori consorelle e accreditati alla Siae per utilizzazioni delle opere letterarie e delle arti figurative amministrate dalla Sezione Olaf, vengono corrisposti annualmente dalla Sezione agli aventi diritto individuati in base alle indicazioni fornite dalle stesse Società in fase di trasmissione di detti proventi.

ART. 5

Comunicazione al pubblico di opere letterarie e delle arti figurative a mezzo di apparecchi riceventi televisivi e radiofonici e di filodiffusione installati nei pubblici esercizi

I compensi relativi alla comunicazione al pubblico del repertorio letterario e delle arti figurative a mezzo di apparecchi riceventi televisivi, radiofonici e di filodiffusione, installati nei pubblici esercizi vengono attribuiti annualmente in proporzione ai compensi relativi alle diffusioni radio/televise di emittenti pubbliche e private corrisposti dalla Sezione Olaf ai propri aderenti per l'anno di competenza.

ART. 6

Ritrasmissione via cavo di opere letterarie e delle arti figurative

I compensi relativi alla ritrasmissione via cavo avvenuta all'estero di programmi televisivi italiani contenenti opere letterarie e delle arti figurative vengono attribuiti annualmente agli aventi diritto in proporzione ai compensi relativi alle utilizzazioni televisive di emittenti pubbliche e private con diffusione su intero territorio nazionale corrisposti dalla Sezione Olaf ai propri aderenti per l'anno di competenza.

ART. 7

Riproduzione privata per uso personale e senza

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

scopo di lucro di fonogrammi (copia privata audio) relativi ad opere letterarie

I compensi relativi alla riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di fonogrammi (ex artt. 71-sexies, 71-septies e 71-octies della legge 633/41 e succ. modificazioni) relativi ad opere letterarie vengono attribuiti annualmente agli aventi diritto, come segue:

- a) per il 50% in proporzione ai compensi liquidati dalla Sezione Olaf per le utilizzazioni di opere riprodotte su dischi, nastri o altri supporti analoghi per l'anno di competenza;
- b) per il 50% in proporzione ai compensi relativi alle diffusioni radiofoniche di emittenti pubbliche e private liquidati dalla Sezione Olaf per l'anno di competenza.

ART. 8

Riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di videogrammi (copia privata video) relativi ad opere letterarie e delle arti figurative

I compensi relativi alla riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di videogrammi (ex artt. 71-sexies, 71-septies 71-octies della legge 633/41 e succ. modificazioni) relativi ad opere letterarie e delle arti figurative vengono attribuiti annualmente agli aventi diritto, come segue:

- a) per il 50% in proporzione all'ammontare dei compensi corrisposti dalla Sezione Olaf ai propri aderenti per riproduzioni videografiche effettuate per l'anno di competenza;
- b) per il 50% in proporzione ai compensi relativi alle utilizzazioni televisive di emittenti pubbliche e private corrisposti dalla Sezione Olaf ai propri aderenti per l'anno di competenza.

ART. 9

Salvo quanto diversamente stabilito dalla presente Ordinanza, la ripartizione è effettuata semestralmente e le relative somme sono corrisposte agli associati e mandanti:

- a) Per le utilizzazioni del I semestre dell'anno (gennaio-giugno) entro il mese di dicembre

- dello stesso anno;
- b) Per le utilizzazioni del II semestre dell'anno (luglio-dicembre) entro il mese di giugno dell'anno successivo.

ART. 10

La presente Ordinanza abroga ogni altra contraria disposizione in materia.

La ripartizione è effettuata al netto della quota spettante alla Siae sui compensi per l'utilizzazione delle opere tutelate.

ART. 11

La presente Ordinanza entra in vigore con decorrenza dalla ripartizione relativa al primo semestre 2008.

SEZIONE LIRICA

ORDINANZA DI RIPARTIZIONE DELLA SEZIONE LIRICA ANNO 2008

ART. 1

Compensi relativi ai diritti di rappresentazione, diffusione e riproduzione (utilizzazioni dal vivo, diffusioni radiofoniche o televisive, diritti di riproduzione meccanica)

I compensi relativi ai diritti di rappresentazione, diffusione radiotelevisiva e riproduzione sono attribuiti agli aventi diritto con cadenza quadrimestrale in base alle effettive utilizzazioni, in considerazione che gli incassi avvengono già *ab origine* per le utilizzazioni delle specifiche opere.

ART. 2

Compensi relativi al diritto di comunicazione al pubblico a mezzo di apparecchi riceventi televisivi e radiofonici installati in pubblici esercizi

I compensi relativi agli abbonamenti periodici per pubbliche esecuzioni effettuate a mezzo di apparecchi radiofonici e televisivi sono attribuiti agli aventi diritto in proporzione ai compensi liquidati

agli associati dalla Sezione Lirica rispettivamente per trasmissioni radiofoniche e televisive avvenute nello stesso anno, con erogazione agli aventi diritto del 75% – a titolo di acconto e salvo conguaglio – delle somme accreditate alla Sezione e del restante 25% all'esito dei controlli analitici effettuati dalla Sezione sulla base dei dati delle programmazioni delle emittenti.

ART. 3

Compensi relativi ai diritti per la riproduzione privata per uso personale e senza scopo di lucro di fonogrammi e videogrammi (copia privata audio e video)

La ripartizione dei compensi per copia privata audio e video spettanti agli aventi diritto per opere di competenza della Sezione Lirica è disciplinata dalle disposizioni che seguono.

- 1) a ciascun avente diritto viene attribuita una quota proporzionale all'ammontare dei compensi liquidati dalla Sezione Lirica per riproduzioni fonografiche o videografiche nell'anno di competenza. Detta quota è calcolata in base al rapporto risultante tra l'ammontare complessivo da ripartire e l'ammontare complessivo dei corrispondenti compensi liquidati dalla Sezione Lirica per diritti di riproduzione fonografica o videografica;
- 2) prima di procedere alle operazioni di ripartizione è accantonata una quota degli importi assegnati per ciascun anno alla Sezione Lirica stabilita forfettariamente nella misura del 5% da tenere a disposizione – fino allo scadere del 5° anno successivo a quello dell'incasso – di coloro che, non iscritti alla Siae o ad altra Società d'autori con la quale vigono rapporti di rappresentanza, dovessero comprovare il loro diritto a concorrere alla ripartizione di compensi riscossi per copia privata;
- 3) gli importi relativi a ciascun anno, così come determinati a seguito delle operazioni di cui al precedente punto 2, sono ripartiti previa deduzione di un importo forfettariamente determinato nella misura del 3% come rimborso spese a copertura dei costi sostenuti per la ripartizione delle somme incassate.

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

ART. 4

La ripartizione è effettuata al netto della quota spettante alla Siae sui compensi per l'utilizzazione delle opere tutelate.

La presente ordinanza entra in vigore con decorrenza dalla ripartizione relativa al primo quadrimestre 2008.

COMPENSI 2008-2009

I compensi dovuti dagli utilizzatori di opere del repertorio della Sezione Lirica in pubblici spettacoli vengono aggiornati come segue.

A) OPERE LIRICHE E OPERE ANALOGHE (originali ed elaborazioni di opere preesistenti di pubblico dominio):

- percentuale: 12% degli incassi netti indicati nelle condizioni generali di licenza riferibili allo spettacolo, con possibilità per gli aventi diritto di richiedere una percentuale inferiore, ma non più bassa, comunque, del 8%; tali percentuali sono da considerarsi *pro rata temporis* per le opere che non facciano spettacolo completo;
- minimi garantiti: a) € 215,22 per i luoghi di spettacolo fino a 500 posti;
b) € 645,64 per i Teatri di Tradizione, le Fondazioni lirico-sinfoniche e i luoghi di spettacolo con oltre 500 posti.

Gli importi di cui al punto b) sono dovuti dai soggetti indicati allo stesso punto b) che utilizzino, anche a seguito di specifiche scelte di programmazione, luoghi di spettacolo con capienze fino a 500 posti.

I minimi garantiti sopra indicati sono da considerarsi *pro rata temporis* per le opere che non facciano spettacolo completo.

B) BALLI E BALLETTI MUSICALI, OPERE MUSICALI DESTINATE ALLE SCENE, ORATORI E OPERE ANALOGHE (originali ed elaborazioni di opere preesistenti di pubblico dominio):

- percentuale: 12% degli incassi netti indicati nelle condizioni generali di licenza e riferibili allo spettacolo con possibilità per gli aventi diritto di richiedere una percentuale inferiore, ma non più bassa, comunque, del 8%; tali percentuali sono da considerarsi *pro rata temporis* per le opere che non facciano spettacolo completo;
- minimi garantiti:

durata fino a 15 minuti

- a) € 30,47 per i luoghi di spettacolo fino a 500 posti;
- b) € 54,83 per i Teatri di Tradizione, le Fondazioni lirico-sinfoniche e i luoghi di spettacolo con oltre 500 posti;

durata da 16 a 30 minuti

- a) € 48,75 per i luoghi di spettacolo fino a 500 posti;
- b) € 103,58 per i Teatri di Tradizione, le Fondazioni lirico-sinfoniche e i luoghi di spettacolo con oltre 500 posti;

durata da 31 a 60 minuti

- a) € 91,39 per i luoghi di spettacolo fino a 500 posti;
- b) € 144,22 per i Teatri di Tradizione, le Fondazioni lirico-sinfoniche e i luoghi di spettacolo con oltre 500 posti;

durata oltre 60 minuti

- a) € 121,84 per i luoghi di spettacolo fino a 500 posti;
- b) € 234,61 per i Teatri di Tradizione, le Fondazioni lirico-sinfoniche e i luoghi di spettacolo con oltre 500 posti.

Gli importi di cui al punto b) sono dovuti dai soggetti indicati allo stesso punto b) che utilizzino, anche a seguito di specifiche scelte di programmazione, luoghi di spettacolo con capienze fino a 500 posti.

C) COREOGRAFIE INSERITE IN OPERE LIRICHE:

durata fino a 10 minuti

- percentuale: 1%;
- minimi garantiti:
 - a) € 30,47 per i luoghi di spettacolo fino a 500 posti;
 - b) € 54,83 per i Teatri di Tradizione, le Fondazioni lirico-sinfoniche e i luoghi di spettacolo con oltre 500 posti;

durata oltre 10 minuti

- percentuale: 2%;
- minimi garantiti:
 - a) € 48,75 per i luoghi di spettacolo fino a 500 posti;
 - b) € 103,58 per i Teatri di Tradizione, le Fondazioni lirico-sinfoniche e i luoghi di spettacolo con oltre 500 posti.

Gli importi di cui al punto b) sono dovuti dai soggetti indicati allo stesso punto b) che utilizzino, anche a seguito di specifiche scelte di programmazione, luoghi di spettacolo con capienze fino a 500 posti.

D) COREOGRAFIE INSERITE IN OPERETTE:

durata fino a 15 minuti

- percentuale: 1,5%;
- minimi garantiti:
 - a) € 30,47 per i luoghi di spettacolo fino a 500 posti;
 - b) € 54,83 per i Teatri di Tradizione, le Fondazioni lirico-sinfoniche e i luoghi di spettacolo con oltre 500 posti;

durata oltre 15 minuti

- percentuale: 3%;
- minimi garantiti:
 - a) € 48,75 per i luoghi di spettacolo fino a 500 posti;
 - b) € 103,58 per i Teatri di Tradizione, le Fondazioni lirico-sinfoniche e i luoghi di spettacolo con oltre 500 posti.

Gli importi di cui al punto b) sono dovuti dai soggetti indicati allo stesso punto b) che utilizzino, anche a seguito di specifiche scelte di program-

SEZIONI SERVIZI E UFFICI

mazione, luoghi di spettacolo con capienze fino a 500 posti.

E) COREOGRAFIE INSERITE IN SPETTACOLI DI PROSA:

- percentuale: 1,7%
- minimi garantiti:
 - a) € 30,47 per luoghi di spettacolo fino a 500 posti;
 - b) € 54,83 per i Teatri di Tradizione, le Fondazioni lirico-sinfoniche e i luoghi di spettacolo con oltre 500 posti.

Gli importi di cui al punto b) sono dovuti dai soggetti indicati allo stesso punto b) che utilizzino, anche a seguito di specifiche scelte di programmazione, luoghi di spettacolo con capienze fino a 500 posti.

F) Per le opere di cui alle lettere A), B), C), D), E) rappresentate nel corso di prove generali, gratuite o a pagamento, ovvero nell'ambito di manifestazioni destinate alle scuole o per particolari finalità sociali, tutti i compensi minimi sono ridotti del 50%. Gli stessi minimi sono ridotti del 70% per le esecuzioni a carattere illustrativo.

In attesa della definizione di accordi con le Associazioni di categoria interessate, i compensi da richiedere, nel caso di rappresentazioni effettuate dai soggetti previsti all'art. 15 bis della legge 633/41, sono determinati in misura pari all'80% dei normali compensi sociali e sempre che ricorrano le condizioni stabilite nel medesimo articolo.

G) A decorrere dal 1° luglio di ogni anno la Sezione procederà autonomamente all'adeguamento annuale dei suddetti compensi in base alle variazioni dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati riferiti all'anno precedente.

ORGANI SOCIALI

PRESIDENTE

Giorgio ASSUMMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paolo CORSI
Domenico DE LEO
Roby FACCHINETTI
Lorenzo FERRERO
Emidio GRECO
Giancarlo LUCARIELLO
Giovanni NATALE
Alfredo TARULLO

ASSEMBLEA

MUSICA

Autori

Silvano Guariso
Vittorio Costa
Gregorio Mascaro
Marco Mariani
Carmine Santaniello
Michele Maisano
Renato Pareti
Domenico Scuteri
Corrado Castellari
Luigi D'Alessio detto Gigi
Nicola Piovani
Alberto Testa
Franco Piersanti
Roberto Pischiutta detto Pivio
Giuseppe Pirazzoli detto Pino

Editori

Pieronero Edizioni Musicali Sas
Sognando e Ballando Edizioni Musicali Sas
Unione Edizioni Musicali Sas
La Bambolina Edizioni Musicali Sas
Abramo Allione Edizioni Musicali Srl
Emi Virgin Music Publishing Italy Srl
Sugar Srl
Warner Chappell Music Italiana Srl
Accordo Ed. Musicali
Universal MCA Music Italy Srl
Ala Bianca Group Srl
Media Songs Srl
Edizioni Leonardi Srl
Sony Music Publishing Srl
CAM Creazioni Artistiche Musicali Srl
Peermusic Italy Srl (già Peersongs Italy Srl)

FILM E OPERE ASSIMILATE

Autori

Francesco Gregoretti detto Ugo
Mario Paolinelli
Andrea Purgatori
Alessandro Bencivenni

Produttori/Concessionari

Biancafilm Srl
Filmauro Srl
Medusa Film Srl
Italian International Film Srl

DRAMMA E PROSA, RIVISTA E COMMEDIA MUSICALE, OPERETTA E OPERE RADIOTELEVISIVE

Autori

Giulio Perretta
Ennio Coltorti

Riccardo Di Stefano
Massimo Cinque
Giovanna Flora
Marco Posani

Editori

Grandi Firme della Canzone Edizioni Musicali Srl
Mascotte ed. Mus.

Concessionari/Cessionari

D'Arborio di Ficarelli M.P. e C. Snc
Ditta Tolnay Flavia

OPERE LETTERARIE, MULTIMEDIALI E DELLE ARTI PLASTICHE E FIGURATIVE

Autori

Elio Pecora
Gianni Mina
Maria Luisa Spaziani
Antonella Bolelli

Editori

Hoeppli Ulrico Casa Editrice Libreria SpA
Garzanti Libri SpA
Zanichelli Editore SpA
Arnoldo Mondadori SpA

OPERE LIRICHE, BALLETTI, ORATORI E

OPERE ANALOGHE

Autori

Carlo Galante
Luciano Cannito

Editori

Mercurio Srl
Universal Music Publishing Ricordi (già BMG Ricordi Music Publishing SpA)
Abici Ed. Mus. Srl
Carisch Srl

COMMISSIONI DI SEZIONE

SEZIONE MUSICA

Autori

Giuseppe Amendola
Giuseppe Andreetto
Vincenzo Barbalarga
Gianfranco Borgatti
Bruno Mario Lavezzi
Ezio Leoni
Franco Micalizzi (Pres)
Francesco Pagano detto Mario
Carlo Pedini
Giuseppe Vessicchio

Editori

Bideri Cevel Spa – Silvia Bideri Villevielle (Vice Pres.)
Curci Edizioni Musicali – Alfredo Gramitto Ricci
Di Più Srl – Pier Angelo Mauri
Emergency Music Italy Srl – Pietro Colasanti
Galletti-Boston Srl – Anna Galletti
Montefeltro Edizioni – Giorgio Giacomi
Novalis Edizioni Mus. e Discografiche – Roberto Rinaldi
Sym-Music Srl – Anna Lombardoni
Tiber Srl – Andrea Cotromano
Universal Music Italia Srl – Claudio Buia

SEZIONE CINEMA

Autori

Antonino Biocca detto Tony
Laura Ippoliti
Domenico Mezzatesta (Pres.)
Serafino Murri
Massimo Sani
Vittorio Benito Sindoni

Produttori

Warner Bros Italia Spa – Paolo Ferrari
Racing Pictures Srl – Alessandro Fracassi (Vice Pres.)

SEZIONE DOR

Autori

Valentina Amurri
Flavio Andreini
Linda Brunetta Caprini (Vice Pres.)
Roberto Cavosi
Michele Mirabella
Biagio Proietti (Pres.)

Concessionari

D'Arborio Sirovich Paola – Paola Perilli
Antonia Brancati Srl – Antonia Brancati

SEZIONE OLAF

Autori

Massimo Nardi
Alessandro Occhipinti (Pres.)
Daniela Romano
Natale Antonio Rossi

Editori

Giunti Editore Spa – Samantha Raugei
Giulio Einaudi Editore – Laura Piccarolo
Principato Giuseppe Casa Editrice Spa – Girolamo Potestà (Vice Pres.)
RCS Libri Spa – Alberta Locati

SEZIONE LIRICA

Autori

Marco Betta (Vice Pres.)
Carlo Boccadoro
Dario Oliveri

Editori

Fonit Cetra Music Pub. Srl – Teresita Beretta (Pres.)
Sonzogno Casa Musicale Sas – Piero Ostali
Sugarmusic Spa – Alessandro Savasta

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente Giancarlo Settimi
Giuseppe Dell'Acqua
Andrea Malfaccini
Silvio Necchi
Carlo Pontesilli

Supplenti

Riccardo Acernese
Benito Di Troia

CONTROLLO INTERNO Franco Tonucci

DIRETTORE GENERALE Domenico Caridi